

## Rassegna del 05/02/2018

### PRIME PAGINE

CORRIERE DELLA SERA	PRIMA PAGINA	1
REPUBBLICA	PRIMA PAGINA	2
STAMPA	PRIMA PAGINA	3
SOLE 24 ORE	PRIMA PAGINA	4
MESSAGGERO	PRIMA PAGINA	5
GIORNALE	PRIMA PAGINA	6
TEMPO	PRIMA PAGINA	7
LIBERO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	8
IL FATTO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	9
FOGLIO	PRIMA PAGINA	10

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 25 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Pari del Milan**  
La Juve fa sette gol  
Il Napoli resta primo

di **Mario Sconceri**  
da pagina 33 a pagina 37



**Domani gratis**  
Cura, unisce, dà forza  
I benefici della musica  
nelle «Buone Notizie»  
Chiedete all'edicolante  
il supplemento del «Corriere»

**Moden antiquaria**  
XXXII MOSTRA DI ANTIQUARIATO  
MODENAFIERE  
10-18 FEBBRAIO  
WWW.MODENANTIQUARIA.IT



Classifica europea

**CHI MANTIENE  
LE PROMESSE  
DOPO IL VOTO**

di **Maurizio Ferrera**

**F**inito il tormentone delle liste, il dibattito elettorale si sposterà ora verso i programmi. Dovrebbe essere la parte più interessante e rilevante della campagna, quella in cui si affrontano temi che toccano nel vivo i nostri interessi e valori. E in queste elezioni la posta in gioco è particolarmente elevata.

Nell'ultimo mese i vari leader hanno promesso mari e monti. È comprensibile che molti cittadini nutrano adesso seri dubbi sulla loro credibilità programmatica. Non vale la pena approfondire più di tanto, si pensa: quelle dei partiti sono solo promesse da marinaio. Dobbiamo però resistere alla rassegnazione. La democrazia serve a selezionare non solo i nostri rappresentanti, ma anche le loro idee.

Nella maggior parte dei Paesi gli impegni presi con gli elettori non sono parole inconcludenti, ma contano davvero. Uno studio recente, condotto da un'équipe internazionale, ha raccolto l'insieme delle promesse concrete fatte dai partiti di 12 Paesi negli ultimi 20 anni e le ha confrontate con le misure adottate dai governi dopo le elezioni. Il risultato è che più del 60% degli impegni sono stati effettivamente mantenuti. Il Paese con il tasso più alto di attuazione è il Regno Unito (il 90%), seguito dalla Svezia (80%). Ma anche Portogallo (78%) e Spagna (72%) se la cavano molto bene. La serietà dei partiti non dipende dalla latitudine.

continua a pagina 26

Macerata La confessione di Traini sul raid: 30 colpi, volevo ucciderli tutti. Erdogan: è terrorismo

## La linea dura di Berlusconi

«I migranti bomba sociale, 600 mila via». Calenda: Salvini incostituzionale

SULLE NOSTRE SPALLE

**Riprendiamoci il tricolore**

di **Aldo Cazzullo** a pagina 2

SPARATORIA E COMUNITÀ

**La città spaccata in due**

di **Goffredo Buccini** a pagina 5

DI MAIO RENZI E GLI INDAGATI IN LISTA

**Lite sugli imprevedibili**

di **Alessandro Trocino** a pagina 10

GIANNELLI

di **Fabrizio Caccia**  
e **Federico Fubini**

«**G**li immigrati sono una bomba sociale, 600 mila non hanno diritto di restare. Vivono di espedienti e di reati». Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi interviene dopo i fatti di Macerata. In un'intervista al Corriere il ministro Carlo Calenda dice che «Salvini è incostituzionale». «Sparare agli stranieri è terrorismo» dichiara il presidente turco Recep Erdogan. Confessa Luca Traini, protagonista del raid xenofobo: «Volevo ucciderli tutti».

da pagina 2 a pagina 9

Abruzzo Due vengono sepolti, uno si salva di un soffio: sciavano insieme da 20 anni



La zona dell'Anfiteatro, nelle montagne sopra Campo Felice, nell'Appennino abruzzese, dove una valanga ha travolto tre sciatori, uccidendone due

**Slavina sul fuoripista**  
**La tragedia di 3 amici**

di **Nicola Catenaro** e **Ilaria Sacchettoni**

**T**re amici. Che sciano fuoripista nella zona dell'Anfiteatro, nelle montagne sopra Campo Felice, nell'Appennino abruzzese. Una valanga li ha travolti. Due sono morti, sbattuti contro gli alberi. Un terzo, ferito leggermente è riuscito a dare l'allarme. Sempre ieri altri due incidenti sulle montagne: in Valtellina e in provincia di Udine due alpinisti sono in gravi condizioni.

alle pagine 16 e 17

DATAROOM

**Ticket, rimborsi**  
**Ma quanto costa**  
**una risonanza?**

di **Milena Gabanelli**  
e **Simona Ravizza**

**L**a spesa sanitaria incide per oltre il 70% sul bilancio delle Regioni, ma siccome la domanda aumenta, la politica del risparmio taglia le prestazioni e aumenta il costo ticket a carico dei pazienti. Ma è possibile che una clinica privata, per una risonanza magnetica, applichi una tariffa 3 volte inferiore a quella che rimborsa la Regione a una clinica convenzionata con il servizio sanitario nazionale, e ci guadagni pure? È possibile.

continua a pagina 19

LA STORIA A MEZZANOTTE

**Berlino archivia**  
**i giorni del Muro**

di **Paolo Valentino**

**A** mezzanotte di oggi saranno passati 10.315 giorni dal 9 novembre 1989, quando Berlino tornò a essere una città unita. A partire da domani saranno di più i giorni trascorsi senza il Muro.

a pagina 12

TECNOLOGIE E FUTURO

**Al supermarket**  
**col braccialetto**

di **Massimo Gaggi**

**N**el primo supermarket AmazonGo, aperto il 21 gennaio scorso a Seattle, il cliente entra identificato dal suo codice QR, prende quello che vuole ed esce senza passare dalla cassa.

continua a pagina 26

**FABRIZIO DE ANDRÉ**  
**VINYL COLLECTION**



**IL PRIMO VINILE**  
**È IN EDICOLA**

LETTI DA RIFARE

di **Alessandro D'Avenia**

«**C**aro professore, sono un sopravvissuto di un campo di concentramento. Ho visto ciò che nessuno dovrebbe vedere: camere a gas costruite da ingegneri istruiti, bambini avvelenati da medici ben formati, lattanti uccisi da infermiere provette, donne e bambini uccisi e bruciati da diplomati e laureati. Diffido - quindi - dell'istruzione. Aiutate i vostri allievi a diventare esseri umani. I vostri sforzi non devono mai produrre dei mostri formati, degli psicopatici qualificati, degli Eichmann istruiti. La lettura, la scrittura, l'aritmetica non sono importanti se non servono a rendere i nostri figli più umani». Fu il compianto dirigente della mia scuola, qualche anno fa, a condividere questa lettera apparsa su *Le Monde* in un



**Diffido dell'istruzione**

pezzo della scrittrice Annick Cojean. L'occasione era il Giorno della Memoria, ricorrenza sterile se non ricorda un fatto che il XX secolo ha inciso nella storia a caratteri di sangue: non basta essere istruiti per essere umani.

Il divorzio tra istruzione ed educazione è uno dei mali peggiori della scuola, frutto del luogo comune secondo cui esisterebbe un'istruzione neutra. Invece sempre si educa mentre si istruisce, perché la prima comunicazione è quella dell'essere, e solo dopo arrivano le parole, altrimenti non sarebbe necessaria la relazione viva con i ragazzi, ma basterebbe caricare le lezioni sulla rete. In senso stretto non esiste insegnamento in differita, ma solo in diretta.

continua a pagina 25



MANUEL RITZ

Copia di 381108887470611210482436463

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

**Musica**

Kanneh-Mason, il violoncello che sogna il rap

GIUSEPPE VIDETTI, pagina 28

**Calcio**

Napoli e Juve, che testa a testa. 7 gol bianconeri

MARCO AZZI e EMANUELE GAMBA, nello sport

## Migranti, Berlusconi come Salvini

Il leader di Fi: "Via i 600 mila che non hanno diritto di restare". La preoccupazione del Colle Macerata, Traini attivo nel Carroccio fino a pochi giorni fa. Denunciato l'hater di Boldrini

**L'editoriale**

### IL FANTASMA DELL'UOMO BIANCO

Ezio Mauro

Tagliando dentro l'umanità le razze, identificando nella molteplicità lo straniero da espellere, additando nella comunità il diverso da bandire, era prevedibile che si arrivasse fin qui, alla tipizzazione dell'indigeno italiano, trasformandolo in prototipo sociale, esperimento culturale, infine in soggetto politico. L'uomo che in piena campagna elettorale spara contro gli immigrati è colui che invoca i muri contro gli altri, poi dentro quei muri si ritrova prigioniero, nell'egoismo di una storia nazionale mutilata soltanto per sé, di una tradizione privatizzata a proprio uso e consumo, di una cultura svilita a strumento esclusivo di selezione e di separazione. Siamo noi che lasciandoci rinchiodare nel guscio psicologico e ideologico delle nostre paure ci trasformiamo come dei mutanti, fino a regredire nell'identità primitiva biologica e corporea, che a Macerata risveglia l'ultimo spettro italiano, il fantasma dell'uomo bianco. Era l'unico protagonista che ancora mancava, nel racconto del grande risentimento italiano. Costruito quasi in alambicco.

continua a pagina 23

Gli appelli a non strumentalizzare il raid razzista di Macerata in campagna elettorale cadono nel vuoto. Silvio Berlusconi attacca: «600 mila migranti non hanno diritto di restare, sono una bomba sociale pronta a esplodere». Il

presidente della Repubblica Sergio Mattarella è preoccupato anche per il rischio emulazione.

**BRERA, BUZZANCA, CANDITO, CIRIACO, DI PAOLO, GALLIONE, POLCHI, ROSSO e TONACCI,**  
da pagina 2 a pagina 6

**Mappe**

### LA NUOVA LEGA MENO PADANA PIÙ XENOFOBA

Ivo Diamanti

La Lega di Matteo Salvini sembra avere imboccato la via nazional-populista, sulle orme di Marine Le Pen. Ha fatto dell'immigrazione una questione centrale.

pagina 7

**Intervista a**



### Liliana Segre "Ritorno al passato Via la parola razza dalla Costituzione"

SIMONETTA FIORI, pagine 2 e 3

**L'immagine**



Il presidente turco Erdogan con la moglie alla partenza da Istanbul per l'Italia ANADOLU AGENCY/GETTY IMAGES

Erdogan arriva con i suoi 54 agenti. E Roma ne schiera 3500

MARCO ANSALDO e VINCENZO NIGRO, pagina 12. CAN DÜNDAR, pagina 23

**ATLANTE DELLE EMOZIONI UMANE.**

Tutte le emozioni che hai provato, che non sai di aver provato, che non proverai mai.

**la Repubblica MIND**

IN EDICOLA

**Inchiesta sul nucleare**

### Il Pentagono e gli arsenali "In Italia cinquanta atomiche" Da Teheran appello alla Ue

STEFANIA MAURIZI e VANNA VANNUCCINI, pagine 14 e 15

**Il caso**

Venezia, per i vigili decalogo dal sindaco "Niente orecchino e attenti all'intimo"

GIAMPAOLO VISETTI, pagina 18

**La storia**

In fila, all'Opera ci sono i saldi per vestirsi come Mozart

NINA SIEGAL, pagina 17

Piacere,  
**ENGIE**  
Luca, gas, efficienza energetica e servizi

Scopri di più su [piacere.engie.it](http://piacere.engie.it)

**LE IDEE**

### BRUXELLES E I DUE SCENARI DEL DOPO-VOTO

Andrea Bonanni

Vista da Bruxelles, Roma è più vicina a Parigi o ad Atene? La domanda serve a capire la relativa serenità con cui l'Europa sta assistendo alla nostra campagna elettorale, nonostante quasi tutti i partiti propongano aumenti della spesa pubblica che farebbero traboccare il nostro debito.

pagina 22

### IL PRIMO PASSO PER RIUNIRE LA SINISTRA

Roberto Esposito

Una cosa è certa: qualunque sia l'esito del confronto elettorale, dal 5 marzo occorrerà riaprire un cantiere per riaggregare i pezzi, adesso divisi, della sinistra italiana. L'alternativa è la sua eclissi definitiva. Ma come ricomporre il puzzle di un mosaico oggi scomposto in frammenti che si respingono?

pagina 22

### LA PROF DI YALE INSEGNA LA FELICITÀ

Anna Lombardi

Per vivere bene ci vuole lavoro e tecnica. E questo che insegno agli studenti: come trovare la via per essere più appagati». Laurie Santos, 42 anni, è la psicologa di Yale che col suo corso sulla psicologia e la buona vita ha raccolto 1147 iscrizioni, uno studente su quattro della celebre università.

pagina 21

**Anniversari**

### Fenomeno Klimt L'artista diventato un gadget per l'iPhone

Cent'anni dopo la sua morte resta il più riprodotto non solo nel merchandising dei musei. Ecco perché

CAPPELLETTI, pagine 24 e 25

LUNEDÌ  
**05**  
**02**  
**18**  
ANNO 25  
N° 5

In Italia  
€1,50



Roma

Min 7°C  
Max 13°C

Milano

Min 4°C  
Max 6°C

**RSalute** Domani Rischio ipertensione

con Storia dell'Arte Disney € 8,80

Prezzi di vendita all'estero:  
Austria, Germania € 2,20 - Belgio, Francia, Lussemburgo, Manao P., Grecia, Italia, Olanda, Slovenia, Spagna € 2,50 - Croazia, KK 10 - Regno Unito € 2,20 - Svizzera CHF 3,20

È IN EDICOLA IL 15° VOLUME

MESSER PAPERÒ "COMUNI E SIGNORIE"



LA STORIA UNIVERSALE DISNEY.

L'INCHIESTA

Boom di infezioni  
Così gli antibiotici  
non le fermano più

Marco Menduni ALLE PAGINE 12 E 13



LE STORIE

Il radar che stana  
le vespe killer

Maurizio Tropeano A PAGINA 26

Notte nell'igloo  
come gli eschimesi

Matteo Pria A PAGINA 26



CALCIO

La Juventus dilaga  
e ne fa 7 al Sassuolo  
Il Napoli non molla

Servizi DA PAG. 31 A PAG. 37



# LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

LUNEDÌ 5 FEBBRAIO 2018 • ANNO 152 N. 35 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

Berlusconi dopo Macerata: migranti bomba sociale

## Gli stranieri feriti "Dateci un lavoro e non cacciateci"

Otto gli africani colpiti, due sono fuggiti  
L'uomo in carcere: vendetta sui pusher

IL TRICOLORE  
NON APPARTIENE  
AI RAZZISTI

GIOVANNI DE LUNA

Quello che è successo a Macerata era nell'aria da tempo. Ma nessuno avrebbe potuto immaginare una portata simbolica così dirompente. Il saluto romano, il tatuaggio nazista, il monumento ai caduti, il tricolore: una scenografia studiata per rileggere tutta la nostra storia nazionale all'insegna del fascismo mussoliniano e indicare nel razzismo e nella violenza i valori di fondo della nostra comunità. Quel tricolore indossato come un mantello a coprire i risvolti più tremendi di un gesto disgustoso suona come una chiamata alle armi, quasi che su quella bandiera ci fosse ancora lo stemma sabauda o il fascio di Salò.

Non è così. Però è inquietante che il nostro Paese veda riaffiorare quei simboli in un contesto di violenza dichiaratamente politica e proprio nel momento in cui la convivenza con i migranti sta diventando un nodo aggraviato.

CONTINUA A PAGINA 23

Alle origini di un allarme  
Perché nasce e cresce  
la paura xenofoba

Ferdinando Camon A PAGINA 23

\* **Le vittime.** Sono otto gli stranieri feriti dal ventottenne Luca Traini nel raid di Macerata. Due sono fuggiti per paura di essere identificati ed espulsi: «Siamo impauriti, ma adesso fateci lavorare e non cacciateci».

\* **L'aggressore.** Nessun pentimento dall'uomo in isolamento nel carcere di Ancona: è accusato di strage aggravata da razzismo. «La mia è stata una vendetta contro i pusher e ho fatto tutto da solo». Berlusconi: migranti bomba sociale.

Caprari, Carugati e Galeazzi  
DA PAGINA 2 A PAGINA 5

REPORTAGE



### "La nostra città ormai è in mano agli spacciatori"

«La ribellione bolliva non se ne può più»  
E c'è chi difende Luca  
«È un bonaccione»

Francesco Grignetti A PAGINA 4

DA OGGI UN PERCORSO LUNGO LA PENISOLA A UN MESE DALLE ELEZIONI

## Ritratto dell'Italia che aspetta il voto



Taranto, lavoratori dell'Ilva dimostrano contro il piano di tagli dell'azienda

DOMATO FASANO/AGF Feltri A PAGINA 7



Milano, corteo di protesta dei fattorini precari del settore food (Foodora e Deliveroo)

LESSI A PAGINA 6

### Un viaggio per capire come stiamo cambiando

Luca Ubaldeschi

Fossimo negli Stati Uniti, la chiameremmo «transformational election», con ciò intendendo che il voto del 4 marzo è un appuntamento potenzialmente capace di provocare un cambiamento profondo.

CONTINUA A PAGINA 23

### Città blindata per la visita Roma, la piazza sfida Erdogan Il Papa: diritti per i cristiani

Appelli e proteste per la visita di Erdogan in Italia. Il presidente turco oggi incontra a Roma il Papa, Mattarella e Gentiloni. Il Vaticano non nasconde i timori per i cristiani in Turchia. C'è sintonia su Gerusalemme, ma su curdi e minoranze la Santa Sede vuole le garanzie da Ankara.

Paci, Stabile e Tornelli  
ALLE PAGINE 10 E 11

### La porta Ue resta chiusa alla Turchia

MARCO BRESOLIN  
INVIATO A BRUXELLES

«A» Illo stato attuale non c'è alcuna possibilità di far avanzare i negoziati per l'ingresso della Turchia nell'Ue. L'ennesimo appello di Recep Tayyip Erdogan - lanciato ieri con un'intervista a La Stampa - sbatte contro il muro di gomma di Bruxelles. La porta resta chiusa. Ieri la Commissione si è rifiutata di commentare ufficialmente le parole del leader turco, ma fonti qualificate fanno sapere che la linea resta la stessa. E annunciano che ad aprile l'esecutivo Ue produrrà un dettagliato rapporto-Paese sulla Turchia. «Sarà un documento molto severo - fanno sapere da Bruxelles - dal quale emergerà che Ankara non ha fatto alcun progresso dall'ultimo report (estate 2016, ndr). Anzi, dopo il tentato colpo di Stato e dopo il referendum costituzionale la situazione è persino peggiorata. Tutto sarà scritto nero su bianco».

CONTINUA A PAGINA 11



Residuo fisso in mg/l: 14  
Sodio in mg/l: 1,0  
Durezza in °F: 0,55

LUCA DONDONI  
SANREMO

Il Festival di Sanremo 2018 sembra trasformarsi di giorno in giorno in una specie di enorme matryoshka nella quale non si riesce mai ad arrivare alla bambolina più piccola. La mattina pensi che la lista degli ospiti sia completa, il pomeriggio se ne sussurra uno nuovo (quello di oggi è Fiorella Mannoia, che si esibirà sabato nella serata finale). Ma la notizia custodita come il più prezioso dei segreti è che il

protagonista musicale assoluto di questa edizione sarà... Claudio Baglioni.

Il direttore artistico si ritaglierà ogni sera almeno una quindicina di minuti per sé e le sue canzoni. Tutte le star italiane che vedremo esibirsi, da Laura Pausini a Biagio Antonacci, dai Negramaro a Max Pezzali, Renga e Nek fino a Gianni Morandi, duetteranno con il Maestro in una canzone del suo sterminato canzoniere, da «Poster» a «Strada facendo».

CONTINUA A PAGINA 29

IL CASO

Gli esperti  
ma non troppo  
nella giuria  
di qualità

Piero Negri  
A PAGINA 29



www.lauretana.com







# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 140 - N° 25  
ITALIA

Spot in AP: 08.35/2003 con L.46/2004 art.1 c.10/38 PM

NAZIONALE



Lunedì 5 Febbraio 2018 • S. Agata

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**1957-2018**  
**Irina Sanpiter**  
addio a Magda  
la moglie stressata  
di Furio-Verdone  
Satta a pag. 23



**Il campionato**  
**La Roma in dieci torna**  
**al successo a Verona: 1-0**  
**Lazio, assalto al Genoa**  
Ferretti e Trani nello Sport



**Casa**  
[ilmessaggerocasa.it](http://ilmessaggerocasa.it)  
Vai su [ilmessaggerocasa.it](http://ilmessaggerocasa.it)  
il tuo nuovo indirizzo di casa.

**L'Europa e Trump**  
Se la ripresa  
rallenta,  
istruzioni  
per l'uso

Romano Prodi

La crescita economica dei Paesi ricchi procede ancora bene e si prevede che duri anche per l'anno in corso, sia negli Stati Uniti che in Europa. Eppure molti motivi di inquietudine sono esplosi nelle ultime settimane. Soprattutto negli Stati Uniti, dove questa inquietudine parte da una banale ma importante osservazione per poi allargarsi a motivi di riflessione più puntuali.

La banale osservazione (ovviamente diffusa fra gli economisti) è che l'andamento positivo dell'economia non è quasi mai durato così a lungo e che quindi avrà presto termine. L'osservazione non è però così banale se si tiene conto che la crescita americana è stata, come sempre, trascinata dall'aumento dei consumi (quasi il 4% nell'ultimo trimestre dello scorso anno) ma che quest'aumento ha prosciugato il risparmio delle famiglie, ora ridotto al 2,6% di fronte al 12% dell'Eurozona. In termini popolari si potrebbe dire che non vi è più trippa per i gatti.

Una trippa aggiuntiva potrà essere certo fornita dalla diminuzione delle imposte, che tuttavia eserciterà una spinta positiva per un periodo di tempo non molto lungo, date le prospettive di crescita del disavanzo federale in conseguenza della diminuzione delle imposte. Fino alla fine dell'anno (e quindi almeno fino alle elezioni parziali di novembre) gli Usa continueranno quindi a crescere.

Continua a pag. 18

## Spari a Macerata, accusa di strage Berlusconi: via 600mila migranti

► Il raid xenofobo incendia la campagna elettorale. Erdogan a Roma: «È terrorismo»  
Traini: «Ho fatto tutto da solo». I sondaggi: maggior rigore attrae il 25% dei votanti

Due vittime in Abruzzo, solo uno si salva



I soccorritori alla base dell'Anfiteatro di Campo Felice (sullo sfondo), subito dopo la slavina che ha ucciso i due sciatori

**La slavina di Campo Felice**  
uccide gli amici del freeride

Ardito e Dascoli a pag. 17

ROMA Dopo la giornata di follia a Macerata l'accusa per Luca Traini è di strage. Lui: «Ho fatto tutto da solo». Il raid xenofobo incendia la campagna elettorale. Berlusconi: via dall'Italia 600 mila migranti. Erdogan a Roma: «È terrorismo».

Cacace, Conti, Danielli, Emiliozzi, Fermanelli, Mangani e Pirone  
da pag. 2 a pag. 7

**La nuova Rimini**  
La città "buonista"  
ora cambia pelle

dal nostro inviato  
Mario Ajello

MACERATA  
Città accogliente, buonista, di sinistra, da cristianesimo illuminato.  
A pag. 3

## Il costo degli statali: 2.200 euro all'anno per ogni cittadino

► Le stime della Ragioneria. Il comparto scuola "vale" 654 euro. Allarme sull'età media: 50 anni

Andrea Bassi

C'è una frase che diversi cittadini hanno pronunciato almeno una volta nella vita rivolgendosi al dipendente pubblico che gli si è parato davanti quando si sono trovati a fronteggiare qualche bega burocratica: «Il tuo datore di lavoro sono io, sono io che ti pago lo stipendio». Ora si sa anche a quanto ammonta la somma.

**Calo record in 5 anni**  
Crollano le nozze  
tra i giovani: -24%

Alessandra Camilletti

Si sposano di meno, giovani e giovanissimi. Dal 2012 al 2017 si registra un -24%.  
A pag. 16

**Dopo il caso Dessì**  
Impresentabili,  
l'accusa di M5S  
Renzi: voi di più

Stefania Piras

Il M5S gioca di nuovo la carta impresentabili, come fece in Sicilia, e Luigi Di Maio alza il livello dello scontro con un attacco frontale: «Renzi dice che noi abbiamo candidato un amico degli Spada. Lo dice lui che ha preso i soldi da mafia capitale per le elezioni?». Il segretario dem risponde così: «Quello che ancora Di Maio non ha capito è che un avviso di garanzia non è una condanna. Altrimenti per voi sarebbe un dramma». A pag. 9  
De Cicco a pag. 9



**Oggi in Vaticano**  
Il leader turco  
nella Capitale:  
visita storica

Marco Ventura

Dice da Istanbul con una dichiarazione d'amicizia verso l'Italia e la promessa di trovare con il Papa una convergenza che darà «un'opportunità di pace» al Medio Oriente. Recep Tayyip Erdogan, il sultano, il presidente e leader della Turchia, al potere dal 2003, è atterrato ieri sera a Fiumicino e oggi incontrerà in successione Papa Francesco, il Presidente Mattarella e il premier Gentiloni.  
A pag. 13



**Gli extra sui voli**

La giungla low cost:  
le spese nascoste  
nelle tariffe scontate

Mauro Evangelisti

Riduzioni dei voli, fuga dei piloti, battaglie sindacali: sembrava l'anno nero di Ryanair e invece a Roma il 2017 consegna un aumento di passeggeri (+9%) nello scalo di Ciampino, dedicato in gran parte al colosso low cost: 5,8 milioni di passeggeri nel 2017. E su Fiumicino la presenza delle compagnie a basso costo (Norwegian, Easyjet, Vueling ma anche Ryanair e Wizzair) è sempre più forte.

A pag. 11

## SPADA®

ROMA

### CREAZIONI SARTORIALI

Shop Online

[spadaroma.com](http://spadaroma.com)

**IL GIORNO DI BRANCO**

**ACQUARIO, LASCIARSI IL PASSATO ALLE SPALLE**

Buongiorno, Acquario! Il vostro mese astrale si avvicina alla punta massima, prevista il 15, quando nasce la Luna nuova. In un certo senso siete ancora condizionati da situazioni dell'anno passato, ma non è detto che siano solo pesanti o seccanti. Questa settimana dovete intensificare i rapporti importanti, utili e piacevoli, chiudere quello che non va. D'improvviso, l'amore, come una stella indiana, splende in un cielo che sembrava solo nuvole. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 25



# il Giornale

del lunedì



LUNEDÌ 5 FEBBRAIO 2018

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XXXVIII - Numero 5 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 2532-4071 | Grandi | tel. 02.58000000

«MANDANTE MORALE DEI RAZZISTI»

## CACCIA ROSSA A SALVINI

Grasso (e Saviano) accusano: è responsabile dell'odio. Ma sono loro a odiare il centrodestra. E la Boldrini fa la martire per gli attacchi web Berlusconi: «Via 600mila immigrati irregolari»

di Alessandro Sallusti

Forse non odieranno i neri, ma sicuramente Roberto Saviano, Pietro Grasso, Laura Boldrini e compagnia odiano i bianchi. Uno in particolare: Matteo Salvini. Contro il quale hanno aperto, dopo i fatti di Macerata, una campagna violenta e razzista, quella contro la «razza leghista». Saviano è arrivato a scrivere che Salvini (ma con lui tutto il centrodestra) è il mandante politico e morale del pazzo, quello sì razzista, che a Macerata ha aperto il fuoco contro i passanti di colore.

Quando superbia, odio e ignoranza si mischiano tra loro - e in Saviano accade spesso - la miscela è esplosiva. Ci dicano questi signori, che per raccogliere due voti in più dei quattro che hanno sono pronti a tutto, un solo atto ufficiale o politico in cui Salvini e il centrodestra abbiano teorizzato l'uccisione di immigrati, regolari o clandestini che siano. Che io sappia, la Lega e i suoi alleati non più che favorevoli all'unica immigrazione possibile in un Paese civile, ovvero quella controllata e compatibile con un'accoglienza dignitosa. Che a me risulti, Salvini si sgola da anni, come Berlusconi, contro l'illegalità in cui si muovono migliaia di immigrati e contro il lassismo dello Stato che la permette. Salvini, non Saviano, da tempo mette in guardia che, andando avanti così, prima o poi ci sarebbe scappato il morto, perché il matto è sempre in agguato.

Cattivi maestri sono semmai Boldrini, Grasso e Saviano, che con la loro politica e i loro scritti hanno fatto credere al nigeriano di Macerata che fosse un suo diritto stare in Italia, nonostante già condannato, a spacciare droga e a fare a pezzi ragazze. Il bello è che quelli che parlano di «cattivi maestri» per il caso di Macerata sono gli stessi che ne negano l'esistenza nel caso dei terroristi islamici, declassati a «cani sciolti». Quando invece lo sterminio degli occidentali è, quello sì, teorizzato dal cattivo maestro Allah, nel Corano, e da centinaia di imam nelle moschee, oltre che da alcuni leader di Stati islamici. Quelli che, per esempio, negano il diritto di esistere di Israele o che pianificano - come il turco Erdogan, che oggi sarà in Italia, ricevuto con tutti gli onori - lo sterminio dei curdi e il carcere o la pena di morte per gli oppositori, politici o giornalisti che siano.

La verità è che la salvezza degli immigrati sta proprio nella ricetta di Salvini e Berlusconi. Al contrario, la loro fine razzista, mascherata da buonismo, è di continuare a dare credito a Saviano e Grasso, che evidentemente, fin da piccoli, hanno avuto cattivi maestri. Tornate a scuola, studiate e smettetela di seminare odio tra gli italiani. Il fatto che non utilizzate la pistola non vi rende migliori di chi la impugna.

servizi da pagina 2 a pagina 5

«ITALIA ANTI ISLAMICA»

### Erdogan, le accuse e quel prete ucciso

di Fiamma Nirenstein



OGGI A ROMA Recep Erdogan è in visita

Il presidente Recep Tayyip Erdogan è abituato a farla franca. Da tempo dice e fa qualsiasi cosa senza vergogna, viola i diritti umani dei suoi cittadini, ha schiere di giornalisti in galera, violenta la sua stessa folla quando manifesta e si ribella, e accusa gli Usa di essere autoritari e terroristi, spinge il suo popolo sempre più avanti nella stretta (...)

segue a pagina 10  
Sartini a pagina 10

TRAINI IN ISOLAMENTO ACCUSATO DI STRAGE

### «Vendetta per Pamela» Così ha agito il pistolero

Chiara Giannini e Massimo Malpica

Luca Traini è in isolamento in carcere, vicino allo spacciatore accusato di avere ucciso Pamela. Il folle che sabato a Macerata ha sparato agli immigrati ed ora è accusato di strage aggravata dalle motivazioni razziali ha detto che ha agito per «vendicare» proprio la giovane fatta a pezzi. Intanto si indaga sul suo stato mentale. L'avvocato sostiene l'incapacità di intendere, ma Traini non risulta essere stato in cura psichiatrica. Ecco perché aveva il porto d'armi.

alle pagine 6-7

IN DIFESA DELLA BANDIERA

### Nessuno usi il Tricolore per sparare e dividere

di Giannino della Frattina

a pagina 2

«IMPRESANTIBILI». «VOI SCROCCONI»: È LITE CON RENZI

### Di Maio ha speso 6mila euro per pennarelli e fotocopie

Angelo Amante e Domenico Di Sanzo

STRATEGIE ANTI-SCIUPONI

### Un «salvabanane» guarirà il mondo dagli sprechi di cibo

Anna Muzio

a pagina 18

a pagina 13

» Sgarbi quotidiani

### Guida politica allo Sgarbistan

di Vittorio Sgarbi



Non molti forse avranno osservato che il grillino Celestano (non si sa mai!) ha fatto l'occhiolino alla destra. Non è la prima volta: già si era spinto a parlare bene di Salvini e a proporsi a una Lega distratta. Nello slancio di cercare di emendare il mio cattivo carattere, gli è uscita un'ammissione legata al contesto: «L'altra sera a Piazza pulita hai davvero oltrepassato il limite... tra l'altro, così facendo, fai del male anche alla destra. Che, a parte te, non mi sembra si comporti male». Un

giudizioso fervorino. Infatti la «destra», piena di capitani coraggiosi, ha schierato me contro Di Maio a Pomigliano. In quelle terre dove si agitano le «baby gang» che piacciono tanto a Celestano e a Formigli. Poco importa che io, cattivo esempio, sia stato censurato, non potendo spiegare le ragioni della mia critica. Piace a Celestano la censura e di quella non si preoccupa, tanto che io credo che, in quella notte degli imbrogli (era quasi l'una), egli non abbia visto la trasmissione, ma

gliel'abbiano raccontata. Gli anziani si coricano presto. A lui piace immaginare Formigli «sotto i bombardamenti» in Siria o in Sgarbistan, e non ricorda che io atterrai, con Nichi Grauso, nel '98 in Libia, inseguito dalla contraerea americana e nel 2000 in Irak, costretto da due Mig giordani ad atterrare su Amman. Provi a studiare, anche se non gli è congeniale. E, facendo il pappagallo di Grillo, non si preoccupi della destra, cui le mie sparate verbali non fanno certo danno.

\*FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PERSONE IN ABBIGLIAMENTO. D.L. 31/03/2011 (N. 42) ART. 1, C. 108 (MILANO)



Anche il tuo  
**Sogno**  
saprà trasformare  
in **Realtà**  
parola di Roberto Carino  
Tel. 06.8549911  
immobildream@immobildream.it  
www.immobildream.it  
immobildream  
Non vende sogni ma solide realtà  
Roberto Carino  
Presidente Immobiliare  
Subi Legale Roma Via Doria 2



# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CAPSULE  
GOURMET  
**ristora**

Lunedì 5 febbraio 2018 | € 1,20

S. Agata  
Anno LXXIV - Numero 35Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.861 \* Abbonamenti a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,20  
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,20 - A Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,40  
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,40a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,20www.iltempo.it  
e-mail: direzione@iltempo.it

## IL KGB DELLA BOLDRINI

Laura unica intoccabile: denunciato e perquisito a tempo record l'autore del fotomontaggio  
Tanta premura come al solito solo per lei: quando l'odio tocca agli altri, la polizia non si muove  
**Pamela, il complice ancora libero. La mamma di Traini: «Non è cattivo»**

■ Boldrini unica intoccabile sul web: denunciato a tempo di record l'autore del fotomontaggio, succede solo con lei. Intanto è ancora libero il complice del presunto assassino di Pamela la giovane fatta a pezzi.

De Leo, Di Corrado, Di Pietro e Mancinelli  
→ da pagina 2 a 5



**Il Salvini  
espiorio**  
di Luigi Bisignani

Caro direttore, non sono leghista. Anzi ai tempi della «Padania libera» e di «Roma ladrona» ho seguito i cincischiamenti di Bossi con gli uomini di Gardini, e l'ideologo Gianfranco Miglio (...)

segue → a pagina 3



**Il Saviano  
double-face**  
di Pierangelo Buttafuoco

Pensiero reversibile. C'è l'ormai celebre tweet di Roberto Saviano: «Il mandante morale dei fatti di Macerata è Matteo Salvini. Lui e le sue parole sconsiderate sono ormai un pericolo mortale (...)

segue → a pagina 3

### il tempo di oshō



"Il mandante morale della magnata della nonna è Cappuccetto Rosso"

### Dramma a Campo Felice

Un terzo sciatore in codice rosso

**Fuoripista fatale  
Due romani morti  
sotto la valanga**

Tagliaruzzi → a pagina 10

### Il racconto dei soccorritori

**«Cercavamo i nostri amici  
a mani nude nella neve»**

Coletti → a pagina 11

### Serie A

A Verona è 1-0 per i giallorossi

**Ci pensa Under  
e la Roma vince  
(ma che fatica!)**



Austini, Carmellini e Menghi → alle pagine 24-25

**Regionali** Il candidato del centrodestra chiede un confronto davanti alle telecamere col governatore. Che tace  
**Parisi lo sfida in tv, Zingaretti se la dà a gambe**

**«Se mi eleggono mi dimetterò»  
Il grillino con la casa Ater  
si ritira ma solo per finta**

Mineo → a pagina 9

■ A un mese dalle elezioni regionali sale la tensione tra i protagonisti. Il candidato del centrodestra per il Lazio Stefano Parisi sfida l'attuale governatore Nicola Zingaretti che scappa: non risponde, evitando il confronto in tv richiesto dal rivale. Il manager intanto apre il confronto in Campidoglio: «Vinciamo e poi sfrattiamo la Raggi». Poi chiarisce: «Sono nato a Roma io e la mia famiglia».

Rapisarda → a pagina 8



**Il non-scandalo  
di Amazon**  
di Raffaele Bonanni

→ a pagina 13

TESSUTI ARREDO ROMA  
NUOVO REPARTO  
**DA € 9 AL METRO**  
FIERA DEL BIANCO SCONTO 50%  
Piazza San Saturnino, 1 (Piazza Verbano)  
www.tessutiarredoroma.com  
Centro Commerciale HAPPIO  
Via Appia Nuova 450

Scomparsa Irina Sanpiter, l'attrice resa immortale da «Bianco, rosso e Verdone»  
**Addio dolce Magda. Tuo, Furio**

di Carlo Verdone

Ti ricorderò per sempre cara, dolce amica, brava e affettuosa attrice. Sono molto triste, addolorato. Ci vedevamo poco ma l'abbraccio, quando ci si incontrava, era sempre forte e pieno di dolce nostalgia. Era russa, di Mosca, me la fece incontrare Sergio Leone. Fra tre opzioni scelsi subito lei per via di quegli occhioni dolci e malinconici che dovevano essere una caratteristica della mia Magda. Non



Irina Sanpiter moglie di Furio in Bianco rosso e Verdone

sapevo fosse malata. L'ultima volta la incontrai lo scorso anno all'Isola Tiberina durante la rassegna cinematografica estiva. Di quel film non è rimasto quasi nessuno e questo mi deprime terribilmente. Ma il cinema, fortunatamente, ci «ferma nel tempo» illudendoci di una certa immortalità sullo schermo. Magda sarà sempre nel mio cuore come una delle creazioni più riuscite: era allegra, spiritosa, ironica. Grazie Irina per aver condiviso con me una commedia rimasta nel cuore di tanti spettatori. (dal suo profilo Facebook)

**LAURENTI**  
COMPRO ORO • ARGENTO • BRILLANTI  
VALUTAZIONE E ACQUISTO EREDITÀ  
COMPRAVENDITA OROLOGI  
GRANDI MARCHE  
VISITA IL NOSTRO SITO  
SCOPRI IL TUO AFFARE!  
www.laurenti.info  
PIAZZA MONTE DI PIETA', 31-ROMA  
06 68.30.84.81 • 393 91.96.122





# L'accoglienza ha fallito IL RAZZISMO PROVOCATO DA UN GOVERNO INCAPACE

*Tornano gli sbarchi, la criminalità degli immigrati è fuori controllo. Ora c'è pure la mafia nigeriana. Ma la sinistra continua a benedire gli arrivi. Il risultato? Italiani terrorizzati: con il Pd al potere aumenta la paura verso gli stranieri*  
**Le ipocrisie dei buonisti: chiamano «folli» i terroristi islamici e «fascio-leghisti» i nostri pazzi**

**Dopo 16 anni di euro  
Italia spaccata in due:  
chi ha soldi e potere  
contro gente comune**

di ANTONIO SOCCI

È già successo in Gran Bretagna per la Brexit e negli Stati Uniti per l'elezione di Trump. Anche da noi le élite usano lo sbrigativo anatema del "populismo" per delegittimare e silenziare il malessere del popolo.

Quel popolo a cui l'articolo 1 della Costituzione attribuisce "la sovranità" che gli hanno in gran parte sottratto. Il disagio sociale che dilaga in Italia (il Censis lo ha chiamato «rancore» per il declassamento sociale subito) è lo stesso che, negli Stati Uniti, ha portato Donald Trump a vincere. Le élite puntavano sulla candidata "progressista" Hillary Clinton, mentre Trump ha dato voce ai "dimenticati", al ceto medio massacrato dalla globalizzazione e dalla crisi, ai lavoratori senza più lavoro, scomparsi dai radar di Obama e della Clinton. Da noi il "massacro sociale" della globalizzazione ha assunto la forma dell'Euro e dell'Unione Europea (che poi è una Super Germania).

È incredibile che ci si ostini a non vedere il disastro di questi venti anni "europei" tanto acclamati dalle nostre élite: la media annua della crescita economica (...)

segue a pagina 8

**PAOLO BECCHI**  
a pagina 6

Le anime pie della sinistra italiana attendono da anni l'equivalente nostrale di Anders Breivik, il fanatico che nel 2011 uccise settantasette persone per impedire «la decostruzione della cultura norvegese per

tegrazione che non c'è mai stata. Il ricatto morale e politico perfetto. Per fortuna, sono costrette invece ad arrangiarsi con questo imbecille di Luca Traini, che sabato (...)

tegrazione che non c'è mai stata. Il ricatto morale e politico perfetto. Per fortuna, sono costrette invece ad arrangiarsi con questo imbecille di Luca Traini, che sabato (...)

segue a pagina 3

**Ricetta vincente  
Imitate Trump:  
prima di tutto  
il nostro Paese**

di PAOLA TOMMASI

Finisce che il vituperato Donald Trump è la soluzione dei nostri problemi. Non ci resta che replicare in Italia e in Europa il nuovo modello Usa, non solo in economia ma anche sulle questioni scottanti di sicurezza e immigrazione: tre temi strettamente collegati tra loro.

Hanno gridato (...)  
segue a pagina 6

**Soldi, Ue, profughi  
A cosa puntano  
i patrioti  
della Meloni**

di PIETRO SENALDI

Questa campagna elettorale è la fiera dei sogni irrealizzabili. Il debito pubblico è ai massimi e i partiti promettono soldi a tutti: pensionati, bebè, disoccupati, giovani e lavoratori. Scegliere, come Fratelli d'Italia, il patriottismo anziché il denaro come slogan su cui giocare tutto può sembrare anacronistico. (...)

segue a pagina 7

## Non vogliamo lui in Italia né la Turchia in Europa

*Il dittatore islamico Erdogan oggi ricevuto con ogni onore da Gentiloni e dal Papa*

di FILIPPO FACCI a pagina 11



**Richiesta ai direttori: basta maschilismo  
Per sentirsi star, pure le giornaliste  
firmano il manifesto anti-abusi**

di GIUSEPPE CRUCIANI

Oddio, dopo le attrici arrivano pure le giornaliste. E adesso aspettiamo trepidanti le manager, le avvocatessine, e perché non prendere in considerazione il martirio delle donne notaio e anche le fatiche quotidiane delle architetto o delle biolo-

ghe, schiacciate da maschi prepotenti e ostili. Sembra la rivolta degli schiavi, la rivoluzione degli oppressi, e dunque finalmente arrivano le Erinni vendicatrici di tante malefatte e storture. Ma di nuovo non c'è niente, e la sinistra è sempre la stessa. (...)

segue a pagina 10

**Caffeina**

*E' tornato il freddo. Ora speriamo solo che gli pseudo-ambientalisti non ci facciano morire di congelamento e noia.*

**Emme**

**Allenarsi troppo (e con aiuti chimici) è pericoloso  
Bisogna avere un fisico bestiale  
per morire di sport a quarant'anni**

di MELANIA RIZZOLI

Ha avuto un arresto cardiaco improvviso, causato probabilmente da un infarto fulminante che gli ha fermato il cuore mentre era sotto sforzo, cioè mentre si allenava in una palestra a Carate Brianza, come faceva regolarmente più volte a settimana.

Federico Leardini aveva 38 anni, era un giornalista economico di Sky Tg24, esperto di borsa e finanza, e durante il malore nella sala pesi ha perso conoscenza, le sue condizioni sono apparse subito gravissime, non è stato possibile usare il defibrillatore (...)

segue a pagina 13

**Anche il tuo**  
*Sogno*  
saprò trasformare  
in **Realtà**  
parola di Roberto Carino

Tel. 06.8549911  
immobildream@immobildream.it  
www.immobildream.it

**immobildream**  
Non vuole sogni ma solide realtà

Roberto Carino  
Presidente Immobiliare

Solo Legale: Roma Via Duse 2



**Berlusconi si fa intervistare dai suoi impiegati del Tg5: "I migranti una bomba sociale, ne espellerò 600 mila". Lui che con la Bossi-Fini ne condonò 700 mila**



CAPSULE GOURMET **ristora**

Lunedì 5 febbraio 2018 - Anno 10 - n° 35  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**Separati in casa** Il nuovo dem contro il no vax di Trump

**Joe contro Robert: la sfida tra il buono e il cattivo Kennedy**

◦ GRAMAGLIA A PAG. 12-13



**Il plagio** I fatti sono chiari, anche se gli economisti stanno zitti

**La Madia minaccia (di nuovo) querele, ma ha copiato la tesi**

◦ FELTRI A PAG. 3



**Ma mi faccia il piacere**

» MARCO TRAVAGLIO

**M**agari ci ricaseano. "Berlusconi: basta impresentabili" (*Il Messaggero*, 25.1). "Gli italiani credono in me nonostante le fake news" (Silvio Berlusconi, presidente FI, *il Giornale*, 2.2). Ormai si fa le battute da solo.

**Interessi di conflitto.** "Berlusconi: Galliani allo Sport" (*la Repubblica*, 25.1). Poi Confalonieri alle Telecomunicazioni, Marina alle Finanze, Ghedini alla Giustizia e Renzi premier.



**La guerra tiepida.** "Io sono un ragazzo della guerra, che per 50 anni ha vissuto nell'angoscia della guerra fredda e che nel 2002 è riuscito a far entrare la Russia nella Nato" (Silvio Berlusconi, conferenza stampa al Parlamento europeo dopo i suoi incontri con i vertici Ppe, 22.1). E naturalmente gli Stati Uniti nel Patto di Varsavia. Ora però, Silvio, fai il bravo nonnetto perché c'è l'infermiera col pappagallo.

**Scroccopoli.** "Chin Lazio vota per il Movimento Cinque Stelle si assume la responsabilità di eleggere uno scrocone che abita in una casa pubblica pagata poco, 7 euro al mese" (Matteo Renzi, segretario Pd, 4.2). Tipo quel sindaco scrocone di Firenze che abitava in un bel pied-à-terre in via degli Alfani 8, in pieno centro storico, a due passi da Palazzo Vecchio, gentilmente offerto dall'amico Marco Carrai, che pagava l'affitto al posto suo e poi fu nominato al vertice di Firenze Parcheggi e di Toscana Aeroporti.

**La Buona Scuola.** "Scrive scuola con la 'q', maestra licenziata" (*La Verità*, 2.2). Ora punta a fare la ministra della Pubblica Istruzione.

**Su, non fate così.** "Caro Augias... mi rivolgo a lei perché sono sconcertato per l'atteggiamento costantemente ostile de *La Repubblica*, a me da sempre cara, nei confronti del Pd... Dottor Alberto Artoni - Pietra Ligure". "Ricevo ogni giorno lettere così" (Corrado Augias, *la Repubblica*, 2.2). Uahahahahahahah.

**Fate la carità.** "Siccome credo nella trasparenza, vi ho portato il conto corrente di quando ho iniziato a fare il presidente del Consiglio e quello di oggi pomeriggio. Ho due mutui e un conto corrente, e non ho paura di niente. Il 30 giugno 2014 avevo 21 mila euro, oggi ne ho 15 mila" (Matteo Renzi, segretario Pd, *Matrix*, Canale 5, 18.1). Quasi quasi comincio a lavorare. **SEGLUE A PAGINA 11**

**IMPRESNTABILI** Più piccoli i candidati nei collegi per indurre a barrare la lista

# Ora taroccano pure la scheda per non farci votare sui nomi

■ Pd e soci hanno creato il Rosatellum, che assegna col maggioritario un terzo dei collegi per penalizzare M5S e LeU (che non si coalizzano), ma vogliono che l'elettore si orienti al "voto utile": la grafica della scheda deve dunque dare l'idea di un sistema "proporzionale", privilegiando i simboli rispetto a chi si candida nei territori

◦ PALOMBI A PAG. 3



**Vote in vista** I giochi di prestigio con la scheda Ansa

**STORIA DI COPERTINA**

**Forza Nuova alla battaglia del grano nei campi del Sud**



■ Per i militanti neofascisti la "resistenza nazionale" si costruisce anche con la salvaguardia della campagna. Così Sinlai e Lega della Terra si battono contro "l'invasione degli immigrati che si fanno sfruttare"

◦ FRANCO E PANARIELLO A PAG. 6-7

**PRIMO PIANO**

**INGERENZE**

**Civiltà Cattolica, quella voglia di larghe intese**

◦ D'ESPOSITO A PAG. 10

**COSTI NASCOSTI**

**Le trappole della cessione del "quinto"**

◦ DE RUBERTIS A PAG. 18

**MACERATA** Confessa: "Volevo vendicare Pamela"

**Traini, problemi psichici Ma aveva l'ok per l'arma**



**In prigione** Luca Traini Ansa

■ L'uomo ha confessato di aver agito "dopo la notizia dell'assassinio della 18 enne". In casa sua trovato il Mein Kampf. Gli investigatori stanno verificando chi ha firmato il permesso per detenere la pistola. Sabato, dopo il raid, incendiata la tenda di uno dei feriti: un africano che viveva con altri tre

◦ CURZI A PAG. 2

**ARRIVA IL FESTIVAL** Inizia domani la 68ª edizione targata Baglioni

**Io ti ospito a Sanremo, tu mi salvi lo share**

» SILVIA TRUZZI



**E**dunque ci risiamo. Domani ricomincia Sanremo, il primo Festival dopo quelli di super Carlo, campionissimo di ascolti (nel 2017: 50,7% lo share medio e 10.848.239 spettatori). Numeri che avevano stroncato sul nascere le polemiche sul cachet di Conti (650 mila euro, 100 mila in più del 2016), insieme alla non trascurabile circostanza che la "spalla" del conduttore era Maria De Filippi che quelle cinque prime serate le aveva fatte gratis. Da qualche edizione ormai il Festival è un evento virtuoso: fa guadagnare e non perdere la Rai. Quest'anno la squadra di condu-

zione costerà di più: a Claudio Baglioni andranno 600 mila euro; a Michelle Hunziker 400 mila; a Pierfrancesco Favino 300 mila euro. Totale: un milione e 300 mila. Se vi sembrano molti, basta ricordare che la Hunziker, valletta a Sanremo 2007, prese 1 milione di euro. Stessa cifra per Paolo Bonolis nel 2009 e Giorgio Panariello nel 2005. **SEGLUE A PAGINA 9**

**La cattiveria**

Erdogan in Italia da Mattarella e Gentiloni. Per il corso di aggiornamento

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**Le rubriche**

◦ **HANNO SCRITTO PER NOI:** AMBROSIO, BOCCOLI, BUTTAFUOCO, CELLI, COEN, COLOMBO, D'ESPOSITO, DALLA CHIESA, DAINA, GENTILI, LICANDRO, LUCARELLI, MARCHINA, MOLICAFRANCO, PIZZI, SCIENZA, TAGLIABUE, ZILIANI



**AL CINEMA**

**Prove di pace nelle banlieue della Francia**

◦ FERZETTI A PAG. 14



# IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XXIII NUMERO 30

Redazione e Amministrazione: Via Vittor Pisani 19 - 20124 Milano, Tel. 02 58090.1

Sped. in Abb. Postale - DL 502/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 5 FEBBRAIO 2018 - € 1,80 + 0,50 € con il libro GRILLINI FOR DUMMIES



## Il centrodestra del Cav. può vincere, ma con Salvini non può governare

La visione dell'Euro, la legge Fornero, il rapporto con l'Europa, la riforma del lavoro, l'immigrazione, la globalizzazione, la Brexit e la Merkel, il rapporto deficit-pil, le missioni militari all'estero. Dieci buone ragioni per dire che la coalizione di centrodestra non esiste

**A** un mese esatto ormai dalla fine della campagna elettorale il centrodestra ha un problema che neppure il centrodestra può ammettere a se stesso: i sondaggi del centrodestra, da tempo, non salgono più. E non lo dicono solo gli avversari del centrodestra. Lo dicono anche alcuni pezzi da novanta dello stesso centrodestra. L'efficientissimo staff di Renato Brunetta, per esempio, da mesi offre ogni giorno ai giornalisti un resoconto dettagliato dei sondaggi sul centrodestra, pubblicati poi sulla piattaforma "freemoveonline". Vi offriamo una piccola carrellata utile. 19 dicembre 2017: "Speciale sondaggio Euromedia. Il centrodestra unito oltre il 40 per cento". Caspita. 27 dicembre 2017: "Secondo tutti i sondaggi il centrodestra unito vince e si conferma in netto vantaggio sulle altre forze politiche". Quanto? "Stabilemente al di sopra del 36 per cento". 4 gennaio 2018: "Speciale media sondaggi: il centrodestra quasi al 37 per cento". Da 40 a oltre il 36 a quasi il 37. Ok. 6 gennaio: "Speciale media sondaggi. Il centrodestra quasi al 37 per cento e cresce di oltre sette punti rispetto a gennaio 2017". Più sette, rispetto non a un mese prima ma a un anno prima. Ok. 12 gennaio: "Speciale media sondaggi. Il centrodestra unito in costante crescita, quasi al 38 per cento". 16 gennaio: "Il centrodestra unito in costante crescita al 38 per cento". 29 gennaio: "Il centrodestra unito in costante crescita: al 38,7 per cento".

(segue nell'inserto IV)

## Democratici divisi e senza idee. Trump se la gode

Tutti dicono che a novembre il talpone perderà la maggioranza in una o due delle Camere, e che Mueller non si può licenziare, pena una grave crisi costituzionale. Non ne sarei troppo sicuro

**D**eep state, che poi sarebbe la teoria del doppio stato, il solito cospirazionismo, è la formula che si porta adesso nel mondo trumpesco dell'impostura, della truffa e dell'effieacia. Gli uomini del presidente hanno piegato con un colpo di maggioranza la commissione Intelligence del Congresso, istituita dopo il Watergate per sorvegliare le agenzie federali a patto di restare riservate e bipartisan, a un basso servizio personale per il titolare della Casa Bianca. Impostura efficace: infatti tre paginette elaborate dai repubblicani dicono una chiosatura e parziale verità (inutile) sui traffici democratici del giro obamiano e clintoniano per spuntanare il candidato outsider, ma ammettono che le cose inerenti la collusione tra la campagna dell'Arancione e il Rifaltono che comanda a Mosca avevano radici prima che l'Fbi e il dipartimento di giustizia mettesse sotto sorveglianza uno spione Americano che collaborava con Trump, senza menzionare, nella richiesta al giudice, il lato tendenzioso, perché commissionato a una organizzazione di sottobosco da finanziatori democratici, di una delle font in ballo, il Fusion GPS.

(segue nell'inserto IV)



## IL TRAMONTO DELLA LETTURA

Chi legge più in treno, in autobus o sul divano di casa? Il pensiero dell'occidente travolto da uno tsunami digitale che ha reso sconveniente tenere lo sguardo fisso su una pagina stampata. Inchiesta sulla più importante rivoluzione culturale della nostra epoca: un mondo che non legge più

di Alfonso Berardinelli

**P**erché non leggiamo? Perché dovremmo leggere? Che cosa è accaduto negli ultimi anni e decenni all'atto di leggere? Che ne è del libro come mito, oggetto di culto, strumento primario di cultura? Perché si annuncia un declino ulteriore, prossimo venturo, della carta stampata? Dove sono finiti i lettori di giornali e settimanali? Chi ricorda più un individuo che legga, sfogli, usi le vecchie care enciclopedie in tre, cinque, dieci volumi che troneggiavano sugli scaffali, anche se pochi, delle librerie domestiche? Il mondo cambia e leggere libri, leggere su carta, ha cominciato a sembrare cosa del passato. La rivoluzione digitale, il solo genere di fenomeno mondiale che abbia meritato agli occhi di tutti il titolo di "rivoluzione", ha cambiato l'aspetto della vita sociale, le abitudini

quotidiane e tutto un precedente modo di vivere. Ha cambiato sia la cultura di massa che la cosiddetta alta cultura. Nelle università si insegna "informatica letteraria" e perfino i filologi, anzi loro per primi, sembra che senza un computer non siano più in grado né di studiare i classici né di produrre i loro eruditi e dottissimi libri destinati a un manipolo di loro simili. Una volta dire filologo voleva dire lettore e iperlettore, lettore competente, appassionato, accanito. Oggi significa piuttosto abile, efficiente informatico la cui memoria dei classici è affidata a quanto nel suo computer è stato "messo in memoria".

L'intellettuale *engagé*, l'operaio con coscienza di classe e lo studente ribelle, tipiche figure novecentesche e tipici lettori di giornali, sono spariti a vista d'occhio. In treno, in autobus, nei giardini pubblici e in casa, su divani e poltrone, o a letto prima di dormire, chi legge più? Meno si vedono lettori e più la lettura è scoraggiata. L'essere umano è un animale mimetico. Mode e stili di vita prevedono che si legga. Che fare? Proporre ai pubblicitari, che possono tutto, di mostrare ogni tanto donne e uomini eleganti e attraenti, giovani o maturi, con un libro o un giornale in mano. La stessa cosa potrebbero fare registi colti e di buona volontà, da Woody Allen a Spielberg, da Almodovar a Garrone, Ozpetek, Moretti, met-

tendo in scena ogni tanto un personaggio che legge e che prende decisioni dopo aver letto una pagina di cui si vedano sullo schermo alcune frasi stampate. Qualche spettatore in più uscirà dal cinema pensando che si può fare: si può leggere!

Secondo gli ultimi dati Istat, il numero dei lettori in Italia diminuisce. Nel 2016 solo il 40,5 per cento degli italiani ha letto un libro, mentre il mercato digitale è in crescita. Ancora una volta risulta che le donne leggono più degli uomini. Leggono i ragazzi fra gli undici e i quattordici anni più che in tutte le altre fasce di età: il che significa che si comincia a leggere perché genitori e insegnanti lo vogliono, lo consigliano, lo impongono. Ma nel passaggio dall'infanzia all'adolescenza, appena si smette di ubbidire, si smette anche di leggere. Che dai quattordici ai diciannove anni si legga pochissimo è uno dei sintomi più inquietanti e scoraggiati. Quanto più i ragazzi possono fare quello che vogliono, tanto meno leggono. Un'adolescenza in fuga dai libri non aiuta certo a crescere e impoverisce la formazione della personalità probabilmente per il resto della vita. Se in seguito ci si laurea, si leggerà di più che se non ci si laurea. Ma certo dei liceali che abbiano avuto a che fare quasi soltanto con libri scolastici e con letture obbligate, non arriveranno molto preparati e adatti allo studio universitario e ai livelli superiori di cultura.

Ci si dovrebbe chiedere che diavolo succede agli studenti nella scuola media superiore, che cos'hanno nella testa, come passano le loro giornate e se non sia il caso di farli uscire prima

possibile da quella specie di ghetto ozioso per farli dedicare ad attività più individualmente responsabili.

Quando mi capita di aprire un manuale scolastico lo scruto sempre con curiosità. Quale che sia la qualità del suo contenuto, l'organizzazione delle nozioni, il tipo di prosa e la struttura grafica delle pagine, quello che si nota subito è che i libri per la scuola non si presentano mai come veri libri. Sembra che gli editori scolastici facciano tutto il possibile perché il libro che si studia non somigli in nessun modo a un libro che si legge. E così che studio e lettura si dissociano. La cosa non è di poco conto se si pensa che perfino fra gli studenti universitari, i dottorandi e infine gli studiosi maturi, lo studiare non implica

propriamente il leggere. E questo non accade solo nel campo delle scienze naturali (che libri legge un chimico, un biologo, un astrofisico quando non studia la sua materia?). Negli stessi studi umanistici lo studio tende a non presentarsi più come un approfondimento, un'intensificazione del leggere, ma ubbidisce a una logica diversa: la logica dello studio metodico finalizzato alla produzione accademica di altri studi metodici. La conclusione è che oggi, da tempo, non è affatto scontato che uno studioso di letteratura sia un buon lettore di letteratura. Da uno studioso di Virgilio, o di Tasso, o Defoe o Balzac, non ci si deve aspettare che sia capace di giudicare se e quanto valgono i romanzi di Ken Follet o Umberto Eco, di Andrea Camilleri e Dan Brown.

(segue a pagina quattro)

Alfonso Berardinelli è nato a Roma nel 1943. Critico letterario e saggista, si è dimesso dall'insegnamento universitario nel 1995. Lavora fra editoria e giornalismo. Ultimi libri, "Discorso sul romanzo moderno" (Carocci 2016), "Non è una questione politica" (Italoewco 2017)